

Le mafie nei territori della transumanza



Lina Calandra

Dipartimento di Scienze Umane

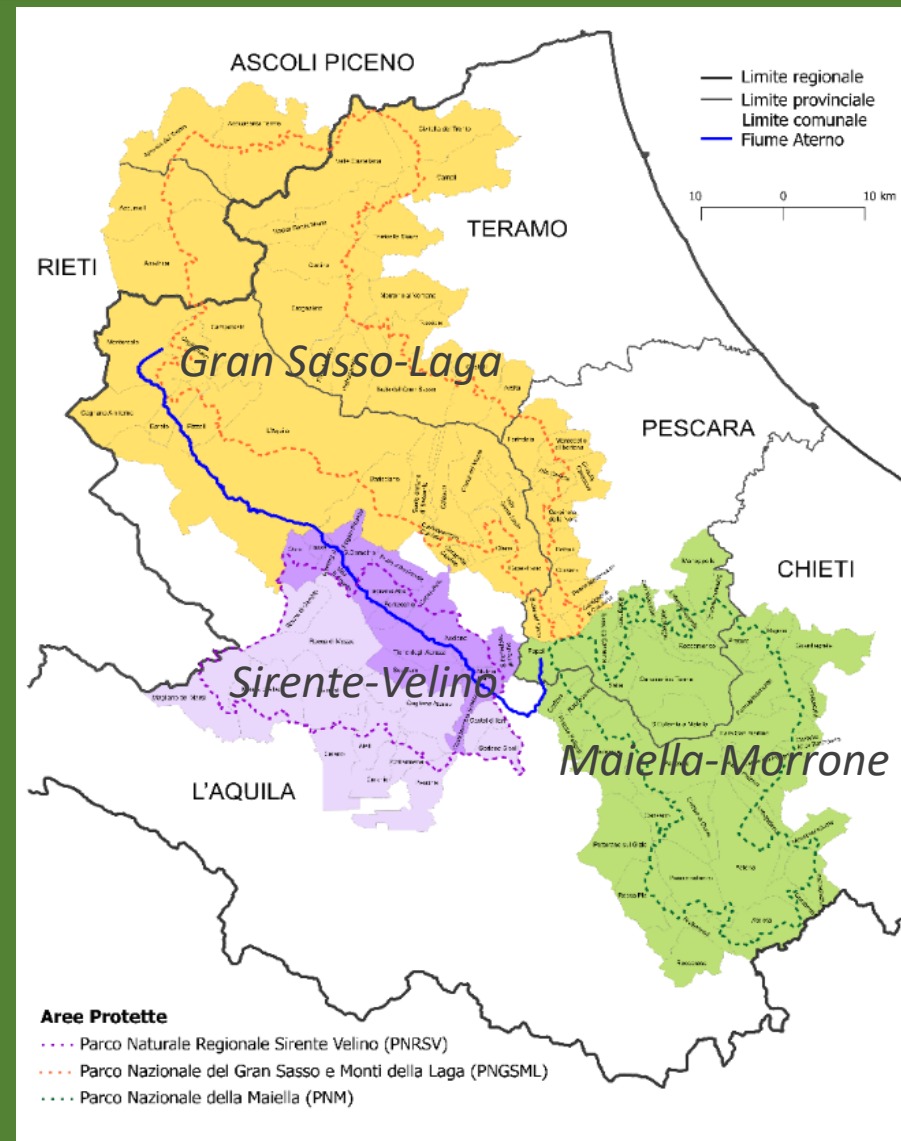
Università dell'Aquila

L'ASCOLTO DEL TERRITORIO

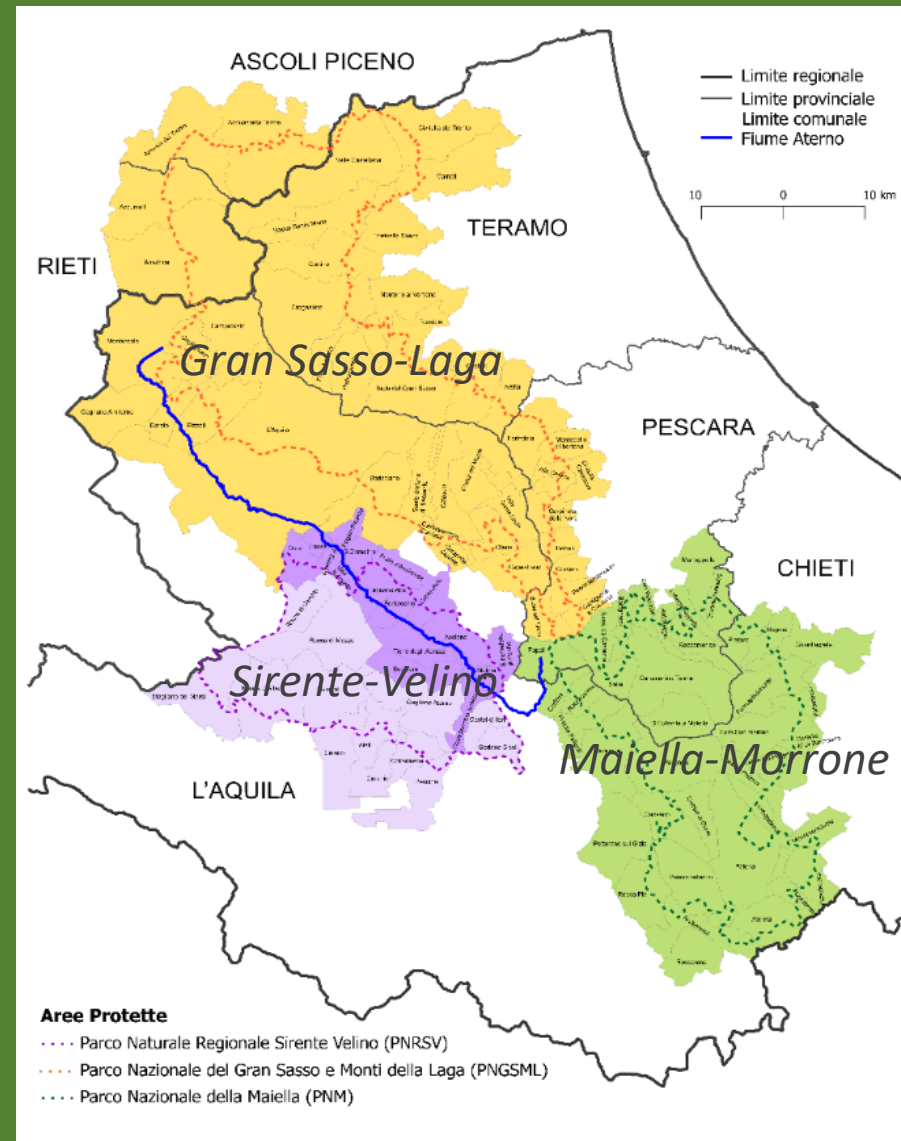
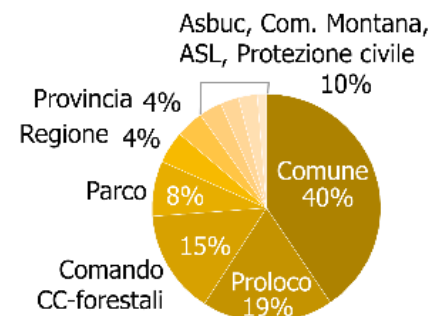
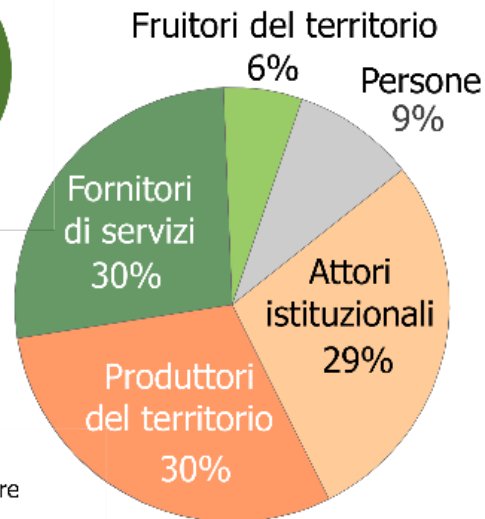
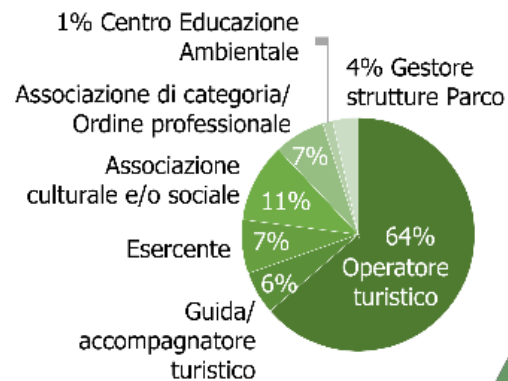
La ricerca ha riguardato i territori dei **principali massici montuosi dell'Abruzzo** coinvolti in una estesa campagna di ascolto del territorio tramite **interviste faccia-a-faccia a 1.077 persone distribuite in 112 Comuni**, quasi tutti ricadenti, in parte o totalmente, nel perimetro di tre aree protette.

Progetti di riferimento della ricerca socio-territoriale sulla montagna

	2017 - Il territorio dei miei sogni. Percorsi e mappe per la valorizzazione economica e sociale del Parco Nazionale Gran Sasso-Lago in collaboraz. con il parco)	428 intervistati (124 attori istituzionali, 235 operatori del territorio, 69 altro)
	2018 - Comunicazione e partecipazione nel Parco Nazionale della Maiella : attori, dinamiche e scelte condivise per la gestione della conflittualità ambientale e la presenza dell'orso (in collaboraz. con il parco)	402 intervistati (128 attori istituzionali, 257 operatori del territorio, 17 altro)
	2019 - Indagine socio-territoriale per il Contratto di fiume e la Foresta modello nella media e bassa valle dell'Aterno (in collaboraz. con associazioni locali)	111 intervistati (23 attori istituzionali, 61 operatori del territorio, 27 altro)
	2021 - Almeno 600 metri sul livello del mare: la montagna abruzzese. Uno sguardo sul Sirente-Velino (in collaboraz. con CSC-sede Abruzzo)	136 intervistati (26 attori istituzionali, 96 operatori del territorio, 14 altro)



L'ASCOLTO DEL TERRITORIO



MOSTRARE «GENTILEZZA»

“Succede che queste società si prendono i pascoli e noi dove andiamo? Poi ci dicono che però possiamo pascolare sui pascoli che hanno preso loro...”.

“A qualcuno dicono pure che pagano loro il guardiano che deve stare con gli animali...”.

“È gente preparata, offrono assistenza nelle pratiche burocratiche”.

“Affidano i capi ai locali e questi, in cambio, possono tenersi il latte e i piccoli nati”. “Poi, dopo 5 anni si possono pure tenere gli animali”.

“Non hanno problemi di soldi, i contributi europei sono tanti tanti soldi! E allora ti possono pure sistemare qualche struttura”.

“Non abbiamo più pascoli; dove portiamo le nostre bestie?”.

“Noi vogliamo pagare, ma ce la devono dare la montagna!”.

“Il mio sogno è poter disporre dei pascoli di cui ho bisogno nel modo in cui ne ho bisogno”.

“Il nostro sogno sarebbe poterci riprendere la montagna, ma non possiamo competere con chi offre di più!”.

“Il prezzo del pascolo è passato da 7 €/ha a 35 €/ha, noi così non possiamo competere. Queste finte aziende del Nord ci stanno scacciando dal nostro territorio”.

“So di zone dove il prezzo è arrivato a 70 €/ha”.

“Se non ci fanno pascolare vuol dire che ci vogliono far chiudere; ho cominciato a pensare di delocalizzare l'azienda all'estero”.

METTERE IN DIFFICOLTA'

“Non hanno nessun bisogno di sparare: ti possono uccidere in altri modi. Fanno in modo di bloccarti la domanda di contributo e così ti mettono in difficoltà. Sono bravissimi a muoversi tra i cavilli delle leggi per far durare anni le cause e avere sempre ragione. È un altro modo di bruciarti la stalla!”.

“I pascoli devono andare ai residenti. Ma è una linea un po’ pericolosa, poi subentrano **‘fatti mafiosi’**...”.

“Le nostre montagne non sono più luoghi sicuri. Ci sono stati... uno, due, tre **furti**. Una, due, tre, quattro con le vacche, poi un po’ di pecore... In una sola notte sono sparite 30 mucche”.

“**C’è mafia sul pascolo**. I pascoli vengono presi da ditte prestanome, ma non puoi metterti di traverso perché ci passi i guai, come **la stalla che ha preso fuoco**... Sono implicati tutti. Nessuno protegge le aziende locali”.

“Mi **hanno rubato tutti i mezzi agricoli**, così, come se niente fosse. Lo sanno chi è stato e dove si trovano ora i miei mezzi, ma nessuno si muove”.

FARE PAURA



The screenshot shows the homepage of the website 'il Centro'. The header includes the site name 'il Centro' and a weather widget showing 11.0°C. Below the header is a navigation bar with links to various regions: HOME, CHIETI, LAQUILA, PESCARA, TERAMO, ABRUZZO, ATTUALITÀ, SPORT, SPETTACOLI, and IMMAGINI. There are also advertisements for 'ideafirst costruzioni s.r.l.' and 'APPARTAMENTI'. The main content area features a breadcrumb trail: 'Sei in: IL CENTRO > PESCARA > DENUNCIATI PER MINACCE A UN ALLEVATORE'. The headline of the article is 'Denunciati per minacce a un allevatore'. Below the headline, a sub-headline reads: 'Roccamorice, due uomini avrebbero cercato di rilevare il contratto dai terreni di un 51enne di Letto'. The date '12 settembre 2014' is displayed at the bottom right.

“Siamo andati a fondo della questione con un investigatore per capire come muoverci ma alla fine ci hanno consigliato di lasciar perdere se non volevamo metterci contro gente pericolosa e ben protetta”.

“Dal 2010 al 2014, in tutta questa zona hanno chiuso 32 aziende. Questi soggetti lo fanno apposta a portare animali malati: li scaricano e li fanno andare a piedi così contagiano tutto, il pascolo e gli allevamenti sani. In questo modo le aziende chiudono e lasciano liberi i pascoli. Come fai a riprenderti dopo che sei costretto ad abbattere le tue bestie perché te le hanno fatte ammalare?”.

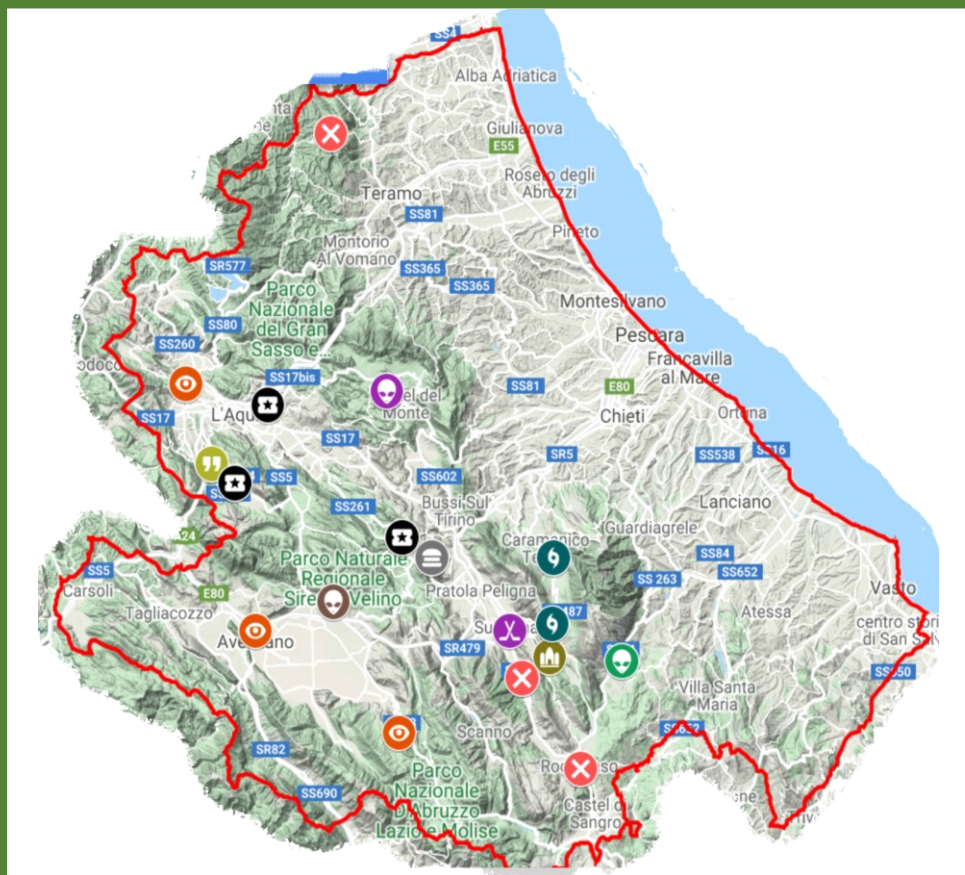
“C'è un boss col quale si è parlato per scongiurarlo di non far girare animali malati; ha ascoltato e ha detto che nessuno gli aveva mai parlato prima così chiaramente. Cercano di evitare di essere multati perché altrimenti perdono i contributi europei”.

“Arriva l'intera famiglia e i diversi componenti prendono la residenza in vari comuni così alla fine i pascoli sono tutti in mano loro”.

“I pascoli in quella zona sono quasi tutti assegnati a una certa ditta del Nord, però lo sanno tutti che ci sono traffici di animali dalla Calabria”.

I DATI DI RICERCA

Localizzazioni dei soggetti e delle aziende segnalati dagli intervistati come «truffatori», «imbroglianti», «mafiosi»

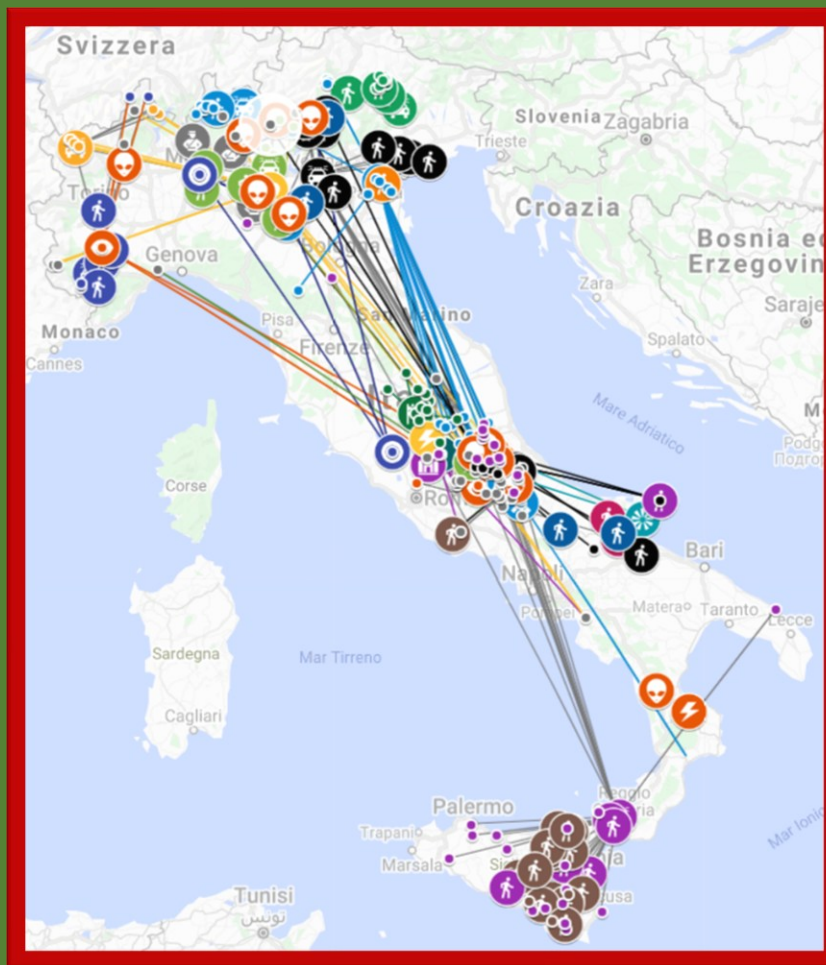


Lina Calandra
Le mafie nei pascoli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Localizzazioni dei pascoli in concessione
(dati parziali)



Codici fiscali / P. IVA, titolari e soci, sedi delle aziende, ecc.

❖ REGISTRO DELLE IMPRESE

❖ REGISTRO DEI TITOLI PAC



Consultazione

Banche Dati SIAN

- [Consultazione pub. Registro Titoli 2015-2022](#)
- [Consultazione pub. Registro Titoli 2005-2014](#)

Dalla riforma della PAC entrata in vigore nel 2005, il **titolo** rappresenta per l'agricoltore l'attestazione di avere il diritto a ricevere i pagamenti diretti in agricoltura, per un importo pari al valore in euro del titolo stesso.

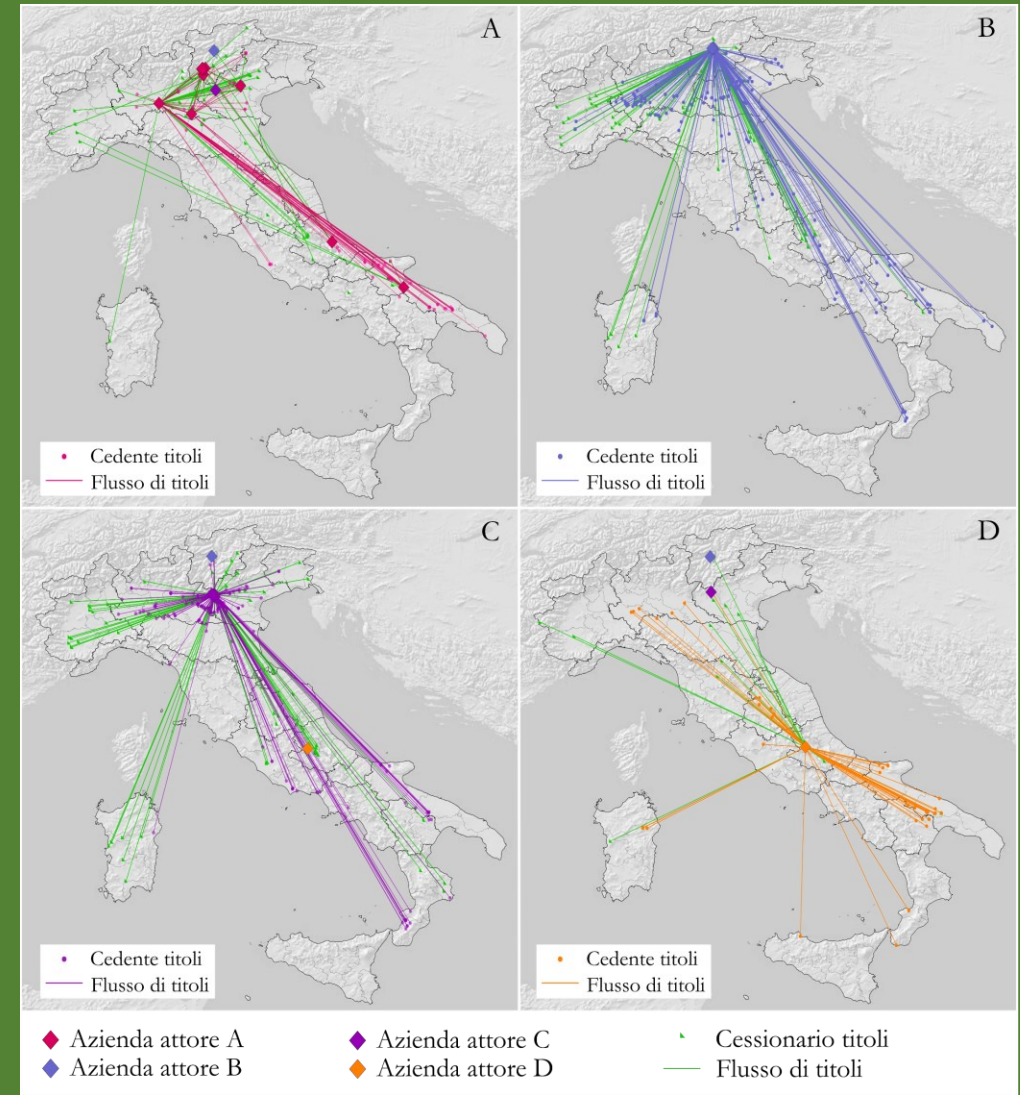
Ogni agricoltore/azienda può disporre di un **portafoglio titoli**.

Per ricevere il contributo, l'agricoltore, in sede di domanda, deve dichiarare di avere a disposizione 1 ettaro di terreno per ciascun titolo:

1 titolo → 1 ettaro
100 titoli → 100 ettari

Banca dati georeferenziata con oltre 1.000 aziende (codici fiscali/p. IVA) per l'analisi dei collegamenti:

- chi acquisisce titoli e da chi
- chi cede titoli e a chi



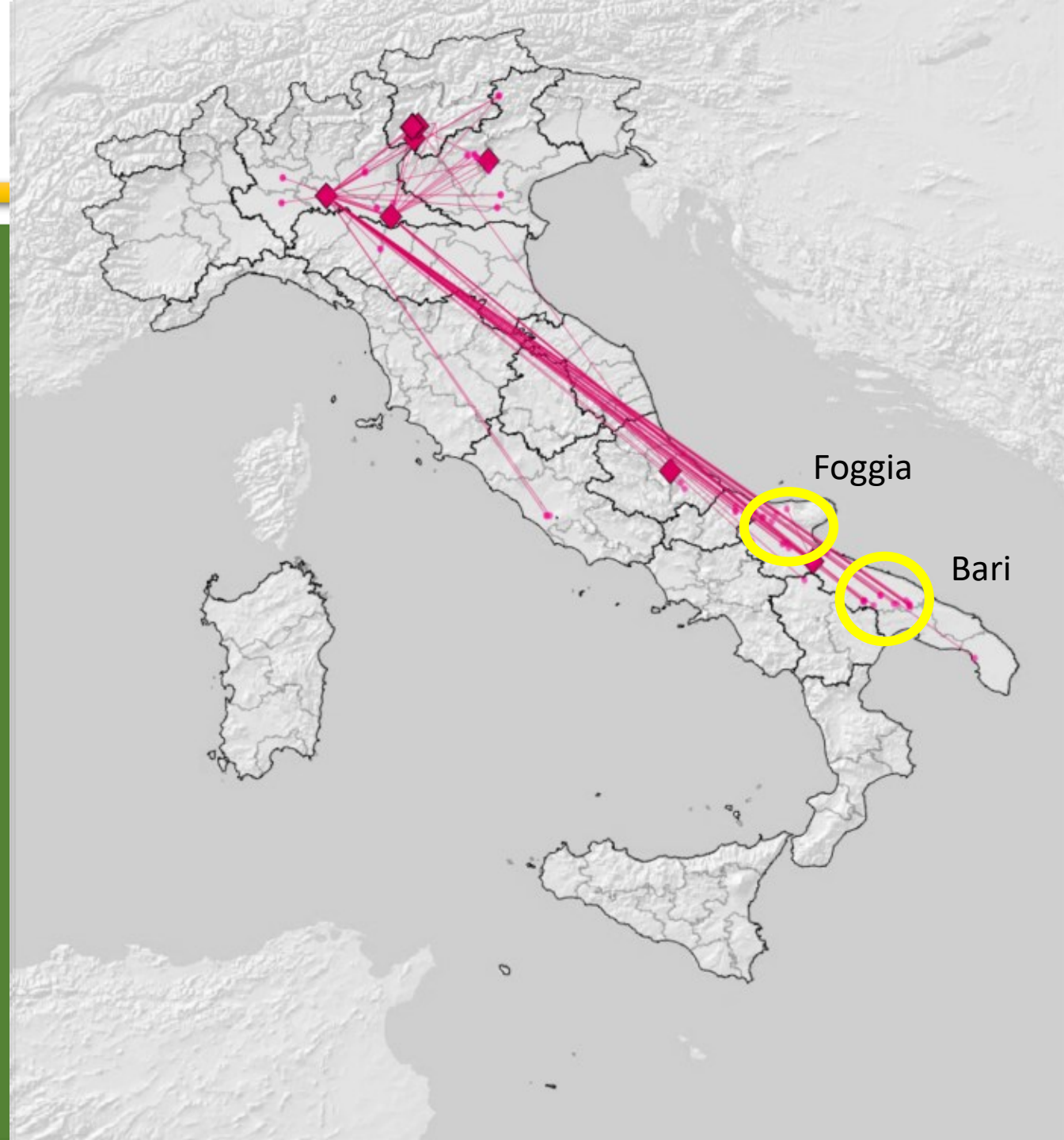
UN ESEMPIO

Come funziona

da dove arrivano i titoli

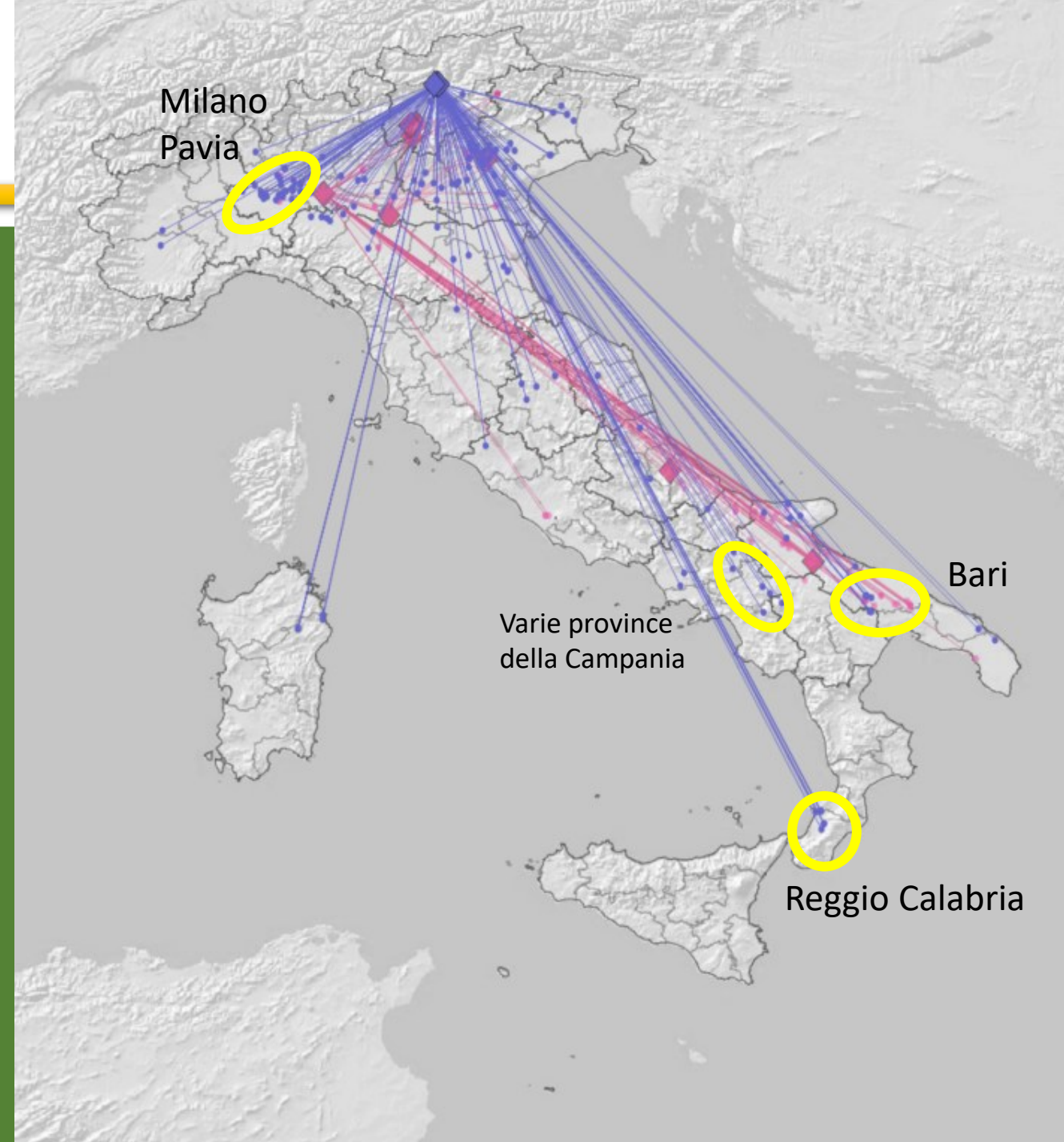
Creazione di titoli «fasulli» con vari artifici tramite centri di assistenza agricola e/o singoli professionisti «compiacenti»

Il «Protocollo Antoci» non è sufficiente



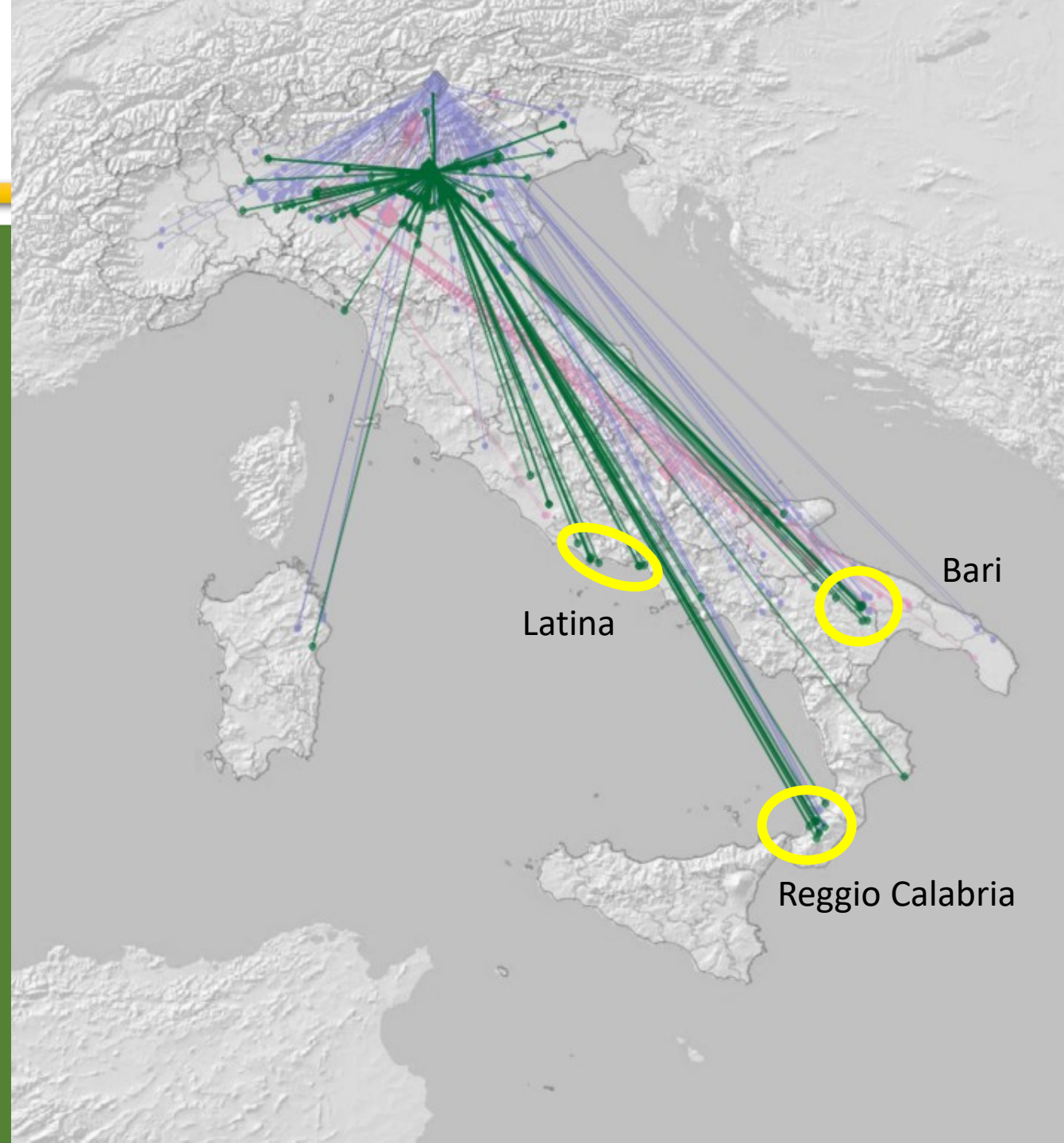
UN ESEMPIO

Come funziona
da dove arrivano i titoli



UN ESEMPIO

Come funziona
da dove arrivano i titoli



UN ESEMPIO

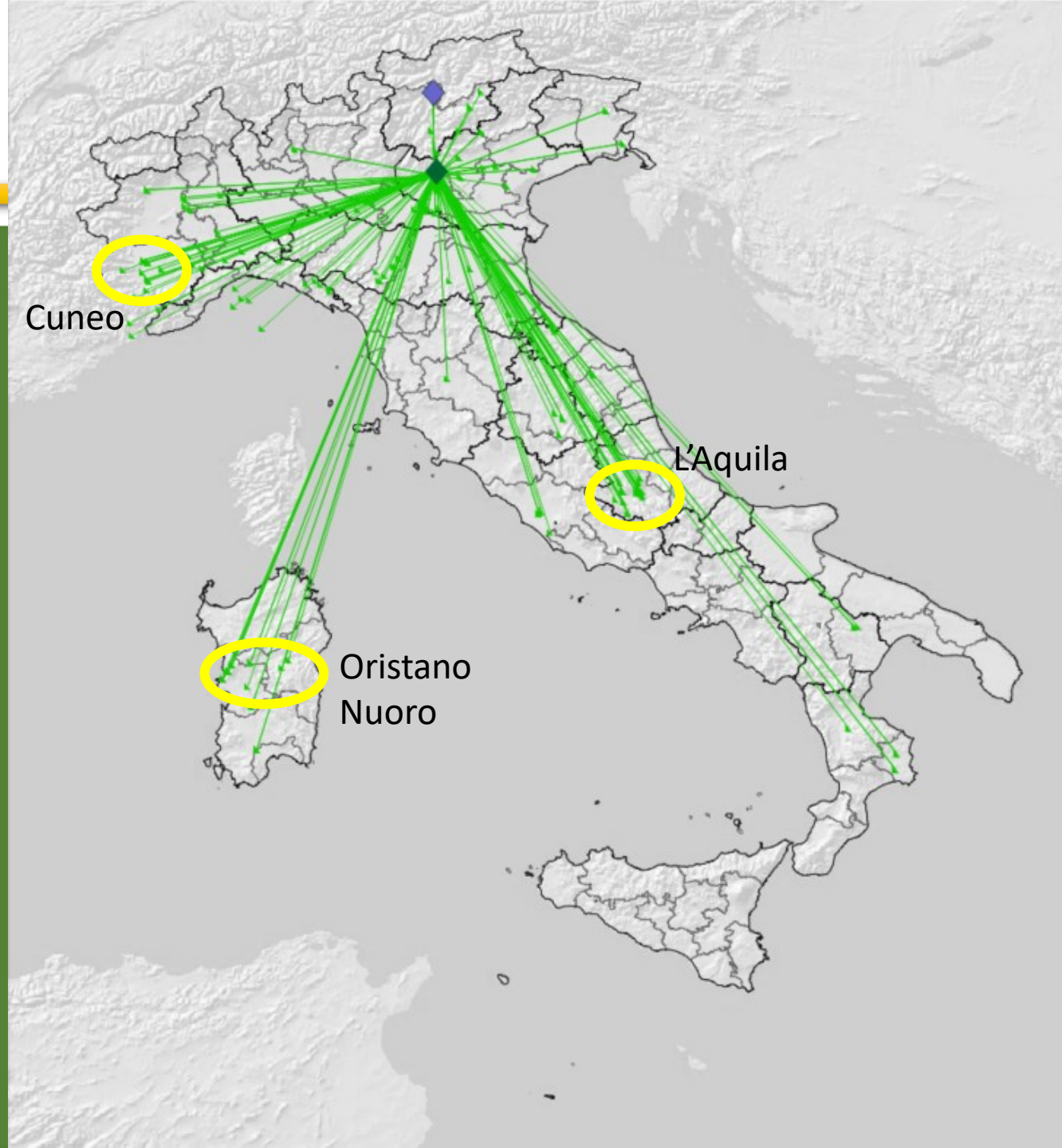
Come funziona

dove vengono distribuiti i titoli

Reimpiego dei titoli «fasulli» per la colonizzazione dei territori

Il «volto» che arriva nel territorio è quello del «grande imprenditore del Nord»

Il «volto vero» che poi si manifesta nel territorio è quello dei sodalizi mafiosi in combutta tra loro



UN ESEMPIO

Come funziona

come si riproduce il sistema per
«gemmazione»

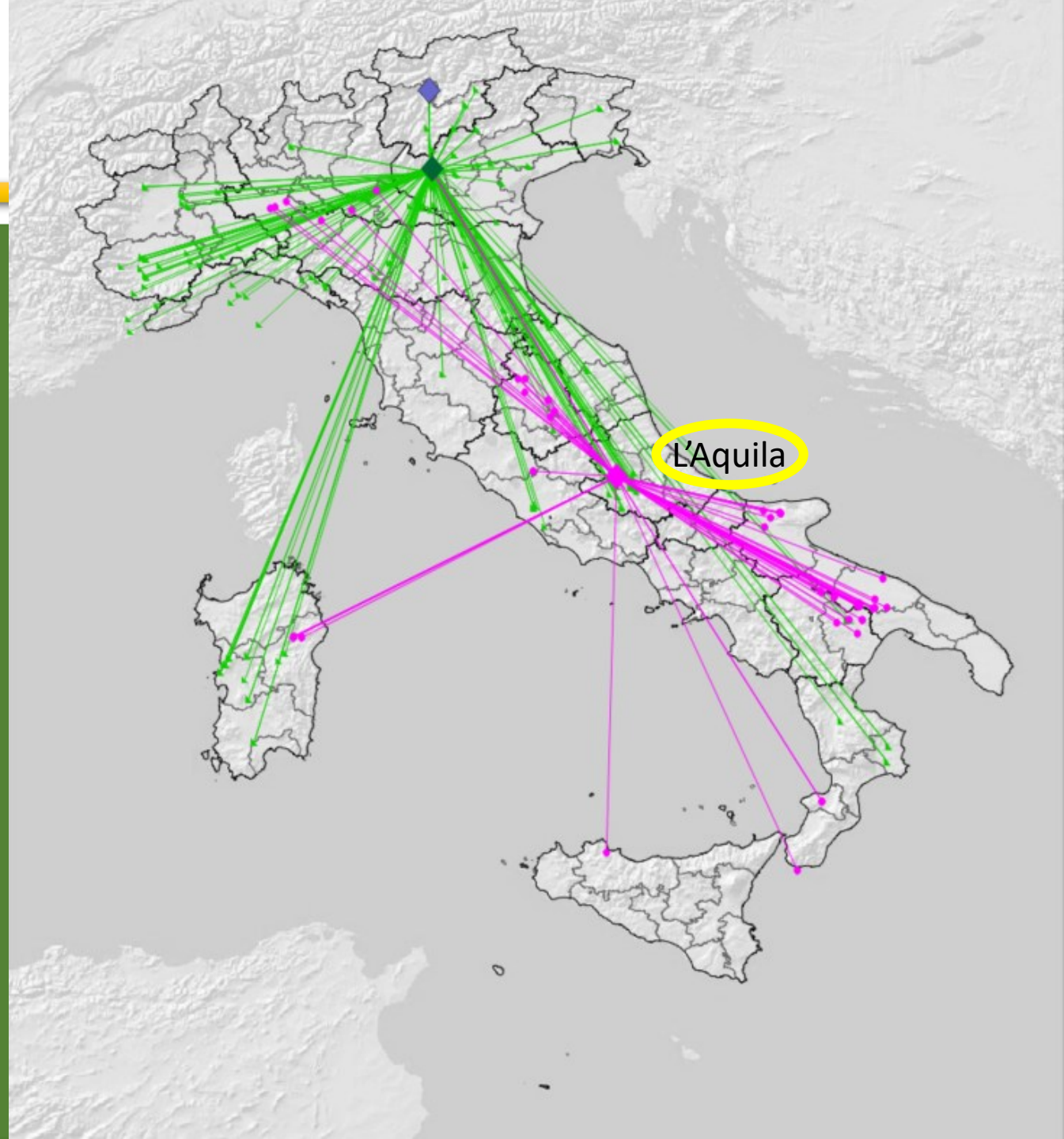
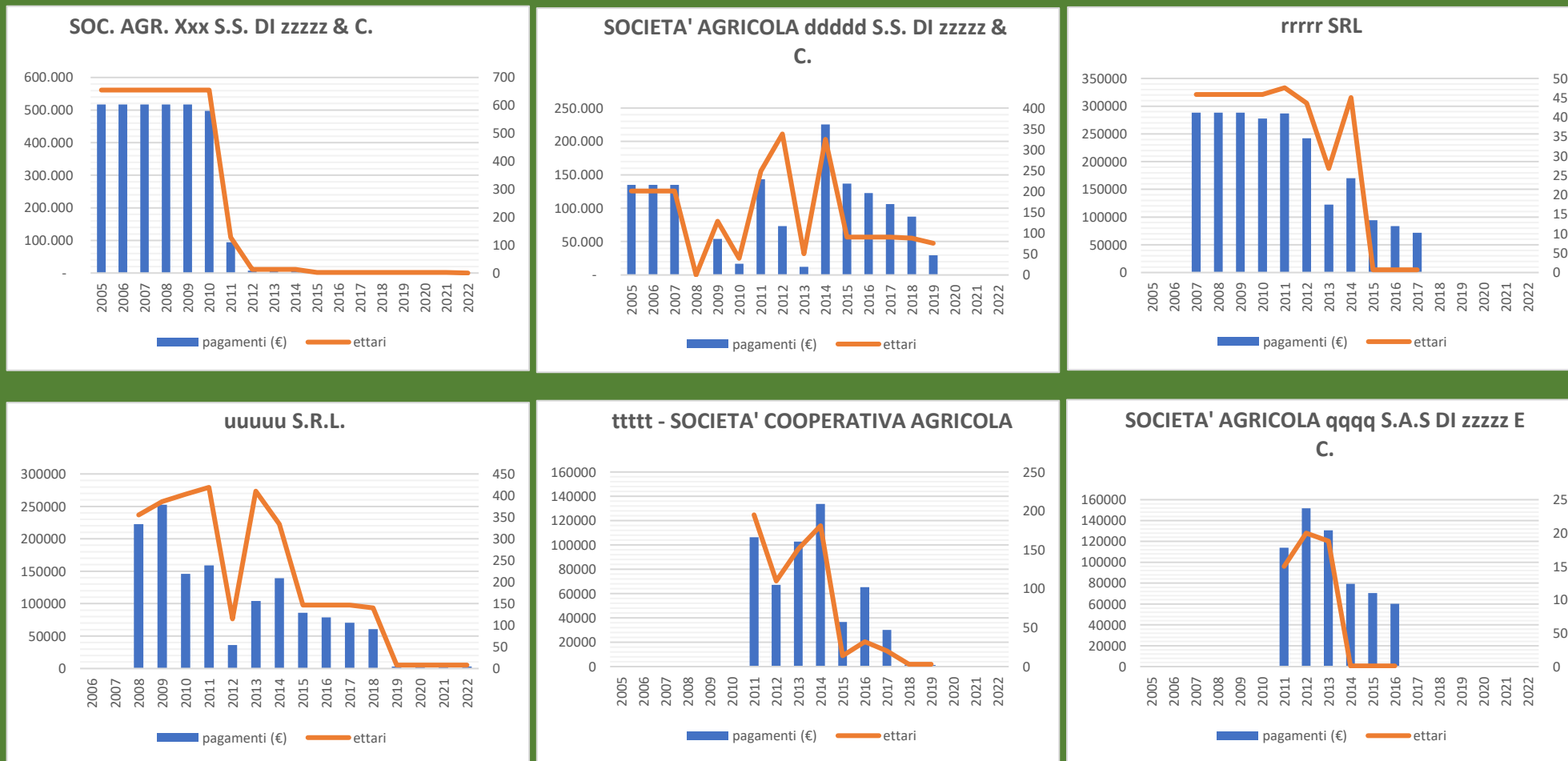


Figura 1 - Pagamenti di base percepiti negli anni e numero di ettari dichiarati dalle sei aziende «principali» della Mappa 1



* Per avere l'importo complessivo percepito annualmente come aiuto diretto, al pagamento di base va aggiunto circa il 52-53%

Non è solo/tanto questione di contributi

Lina Calandra

Le mafie nei pascoli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

«Mi è stato detto: o conferisci il latte a quella persona oppure te lo tieni tutto. A quel punto ho dovuto chiudere. Poi ho riaperto ma non siamo più ripartiti bene». → **controllo totale di settori produttivi e commerciali**

«I controlli li fanno solo a noi gente onesta: perché non controllano anche questi e la quantità di **droga** che trafficano?».

«Il sindaco è vero che prende 25.000 euro all'anno per l'affitto dei pascoli ma poi se ne lava le mani, perché pur avendo i certificati a posto, questi il trucchetto lo fanno: **la notte arrivano con i tir e scaricano spazzatura**».

«Io non mi fido più, non la compro la carne qui. C'è **traffico di carni**, non sai da dove arrivano!»

... Questi arrivano e si comprano le case, gli esercizi commerciali, si trasferiscono la residenza. Sono piccoli comuni, si impossessano di tutto, in più comuni... basta un segretario comunale a scavalco su più comuni e il gioco è fatto. Possono pure eleggere il sindaco ...

CONCLUSIONE

Il traffico dei titoli e l'accaparramento dei pascoli è strumentale ad altro.

L'obiettivo è il controllo del territorio.

- Accaparramento delle terre demaniali e private
- Distorsione del mercato dei pascoli / Finanziarizzazione della pastorizia
- Chiusura delle aziende e impossibilità per i giovani di avviare nuove attività

- Degrado delle condizioni ambientali
- Degrado delle condizioni sociali e della convivenza

- Degrado degli ambienti professionali
- Degrado a livello amministrativo, politico, democratico
- Rischi sanitari e di salute pubblica
- Insicurezza e diffusione di reati connessi

Grazie!